SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1041 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico denominato Camponuovo composto da sei aerogeneratori di 4,5 MW ciascuno nel Comune di Cairo Montenotte (SV). Fase pubblica.**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti, Corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione del progetto

Il progetto in esame prevede la realizzazione di 6 aerogeneratori di grandi dimensioni aventi potenza nominale massima di 4,5 MW, per un totale di 27 MW, in un'area appenninica in località Camponuovo nel Comune di Cairo Montenotte.

Nell'ambito del progetto, oltre alla costruzione delle torri eoliche, sono previste altre opere quali la realizzazione dei piazzali di servizio alle torri, la viabilità (sia per raggiungere il parco sia infraparco), i cavidotti interrati, le cabine elettriche, un campo base, aree di deposito, aree tecnico–logistiche ed uno "Stallo utente". Buona parte delle opere ha carattere permanente e prevede lavori di sterro scavo o riporto, mentre quelle a carattere provvisorio saranno soggette a ripristini.

Ai fini della valutazione degli impatti dell'opera in oggetto sulla biodiversità, la documentazione progettuale è corredata di una serie di elaborati specifici quali:

- una relazione di incidenza ambientale;
- una relazione botanico vegetazionale;
- una relazione avifaunistica annuale;
- una relazione relativa alle indagini chirotterologiche;
- una relazione faunistica relativa a indagini su "altra fauna";
- una relazione sugli impatti cumulativi;

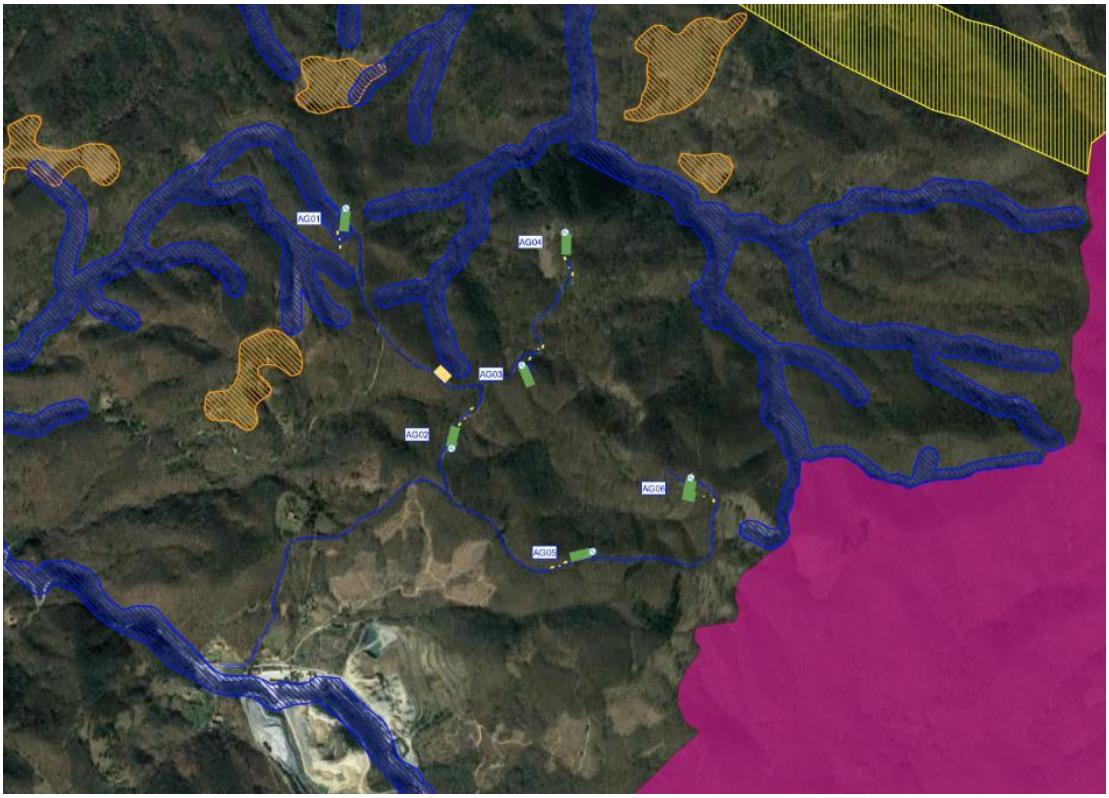
Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

- *shapefiles* relativi al Layout dell'impianto ed alla collocazione dei punti e dei transetti delle indagini naturalistiche;
- un protocollo di monitoraggio per la fase di esercizio.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'area interessata dal progetto, risulta prossima alla Zona Speciale di Conservazione "IT1322304 - Rocca dell'Adelasia", con l'aerogeneratore AG06 collocato a circa 300 m a Nord-Ovest dal suo confine.

Dai rilievi interessati dalla realizzazione della viabilità, del campo base e degli aerogeneratori, si dipartono corsi d'acqua costituenti elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) che risultano direttamente ed indirettamente interessati dalle suddette opere.



Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Nelle aree d'intervento e nel territorio ad esse circostante, il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss., ed in particolare lo strato informativo riferito alle osservazioni puntuali di specie, segnala la presenza di entità faunistiche d'interesse conservazionistico (All. II della Dir 92/43/CE, anche prioritarie, All. IV della Dir 92/43/CE, All. I della Dir. 09/147/CE e All./i L.R. 28/2008) quali *Canis lupus, Muscardinus avellanarius, Rhinolophus sp., Dryocopus martius, Aquila Chrysaetos, Pernis apivorus, Caprimulgus europaeus, Ichthyosaura alpestris, Bufo bufo, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Chalcides chalcides, e Euplagia quadripunctaria*; si sottolinea inoltre come la mancanza di segnalazioni sul DB regionale non vada intesa come assenza certa di elementi naturali di pregio, qualora ci si trovi in assenza di monitoraggi specifici e continuativi pregressi.

Osservazioni e conclusioni

In merito alla documentazione progettuale esaminata, si rileva quanto segue.

Vegetazione

- non è chiaro se la cartografia elettronica prodotta (shapefiles) a seguito di specifica richiesta circa le superfici interessate dalle lavorazioni previste (allargamento e creazione di piste, piazzali, cabine di consegna, cavidotti allargamenti stradali quali scavi, riporti, esboschi, calpestio, sottrazione di suolo, scotico vegetale, accumuli anche temporanei, di materiali naturali, ecc.), rappresenti effettivamente le suddette superfici o quella delle mere superfici utili tecniche previste per le operazioni. Si richiede quindi un chiarimento in tal senso;
- a fronte di una notevole estensione superficiale di suolo che verrà interessato dai lavori, si riscontra che gli studi vegetazionali fin qui condotti risultano idonei ad una caratterizzazione di tipo forestale delle aree di interesse ma, non sono sufficienti per l'individuazione di eventuali emergenze vegetali degne di attenzione e conservazionistiche. Si chiede pertanto di provvedere ad integrare il progetto con elementi conoscitivi o mitigativi che consentano di scongiurare impatti su eventuali emergenze floristiche presenti presso le aree di intervento, intese come al punto precedente. Particolare attenzione andrà prestata alle zone più aperte ed ai bordi dei tracciati, che possano rappresentare ambienti differenti rispetto alla generale omogeneità boschiva circostante, come ad esempio il tratto di viabilità che raggiunge Bric Ravagni dove è prevista la costruzione dell'AG4;
- dal momento che lo studio vegetazionale non ne ha evidenziato la presenza, si chiede di precisare se e quali misure siano previste per scongiurare l'avvento e la propagazione di specie aliene invasive causate dalle cantierizzazioni;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

- A pag 9 dello studio vegetazionale si legge: "*...omissis AG01 e AG06 sono state rilevate durante il sopralluogo delle cenosi di castagno e pino rosso*": si chiede di chiarire l'estensione e la composizione di queste formazioni (forse da interpretarsi come talvolta comprendente abete rosso?).

Avifauna

- Si chiede di esplicitare, a livello progettuale, i sistemi di mitigazione attiva indicati dalla relazione specialistica come idonei per la mitigazione degli impatti su questa componente;
- presso il punto di ascolto avifauna notturna 1, posizionato nelle vicinanze dell'AG04, è stata rilevata la presenza del succiacapre *Caprimulgus europaeus* come nidificane. Si chiedono approfondimenti sugli impatti su questa specie causati dalla realizzazione del parco in oggetto;
- il progetto interessa un sistema di rilievi con copertura boscosa piuttosto omogenea ad eccezione del rilievo di Bric Ravagni, dove è presente una zona aperta che potrebbe rappresentare una risorsa ecologica per la fauna (vertebrati, invertebrati), si ritiene perciò necessario un maggiore approfondimento sugli impatti determinati su di essa dalla realizzazione dell'AG04 e dalle opere ad esso connesse;

Chirotterofauna

- in base a quanto è possibile evincere dalla relazione specialistica non risulta siano stati effettuati rilievi in quota. Tale mancanza potrebbe rappresentare un'importante lacuna di conoscenza nei confronti di un corretto indirizzo progettuale volto ad evitare impatti: si indica pertanto integrare il quadro conoscitivo con rilievi in tal senso peraltro indicati come necessari dal protocollo individuato come di riferimento;
- chiarire se l'utilizzo di 4 punti di campionamento in stazioni non coincidenti con i punti torre possano consentire di escludere importanti impatti locali sulla chirotterofauna possibilmente presente presso i suddetti punti torre, non indagati, come ad esempio in caso di presenza di zone preferenziali di frequentazione della chirotterofauna forestale
- Si richiede di esplicitare a livello progettuale i sistemi di mitigazione attiva indicati dalla relazione specialistica come idonei per la mitigazione degli impatti su questa componente.

Altra fauna e Rete Ecologica

- I rilievi su "altra fauna" hanno consentito di individuare l'interessante presenza del moscardino *Muscardinus avellanarius* presso le zone interessate dal primo tratto di tracciato stradale verso il parco eolico. La realizzazione di tale tratto risulta potenzialmente molto impattante a causa delle importanti lavorazioni dovute alla forte

pendenza, che comprendono anche la realizzazione di un tratto con fondo in cemento o asfalto. Si richiede di inquadrare meglio il ruolo degli ambienti interessati da tali interventi nei confronti della popolazione locale di moscardino al fine di definirne i reali impatti;

- considerate le modificazioni alla morfologia del suolo causate dalla realizzazione delle opere previste, *in primis* quelle dalla viabilità forestale, si reputano necessari approfondimenti mirati ai possibili impatti sulla fauna acquatica (ad oggi totalmente assenti), con particolare riferimento ai Corridoi Ecologici per specie di ambienti acquatici, che potrebbero essere interessati dagli influssi dei lavori e dalle regimazioni previste, nonché l'eventuale individuazione delle opportune misure di mitigazione.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
29.05.2025
10:22:50
GMT+02:00

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001